



COMUNE DI SARULE – PROVINCIA DI NUORO

NORME DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE

ZONA "E" - Agricola

Disposizioni relative alla fabbricabilità

Destinazione d'uso: le zone sono quelle nelle quali si prevede uno sviluppo prevalentemente agricolo non senza l'esclusione di particolari tipi di insediamenti.

Superficie minima del lotto: 5.000 mq.

Altezza massima: in funzione del numero dei piani (due fuori terra)

Indice di fabbricabilità fondiaria:

a) Per le residenze: 0,03 mc/mq

b) 0,20 mc/mq per le opere connesse all'esercizio di attività agricole e zootecniche di stretta pertinenza aziendale quali stalle, magazzini, silos, capannoni e rimesse.

Con deliberazione del Consiglio comunale l'indice di cui al punto a) potrà essere elevato fino a:

- 0,10 mc/mq per punti di ristoro, attrezzature ed impianti di carattere particolare che per la loro natura non possono essere ubicati in altre zone omogenee.

- 1,00 mc/mq per impianti di interesse pubblico, quali cabine ENEL, centrali telefoniche, stazioni di ponti radio, ripetitori e simili. Con deliberazione del Consiglio Comunale l'indice di cui al punto b) potrà essere elevato fino a 0,50 mc/mq in presenza di particolari esigenze aziendali purché le opere siano ubicate ad una distanza dal perimetro urbano di m. 500.

Per punti di ristoro devono intendersi i bar, i ristoranti e le tavole calde, cui possono essere annesse, purché di dimensioni limitate, altre strutture di servizio relative a posti letto nel numero massimo di venti e ad attività sportive e ricreative.

La realizzazione di punti di ristoro è ammessa quando essi siano ubicati ad una distanza dal perimetro urbano non inferiore a 500 m., salvo diversa deliberazione del Consiglio Comunale.

Per interventi con indici superiori a quelli sopraindicati, o comunque con volumi superiori a 3000 mc, o con un numero di addetti superiore a 20 unità, o con un numero di capi bovini superiore alle 100 unità (o numero equivalente di capi di altra specie) la realizzazione dell'intervento è subordinata, oltre che a conforme deliberazione del consiglio comunale, al parere favorevole dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali, sentita la Commissione Urbanistica Regionale, che dovrà essere espresso entro trenta giorni dal ricevimento della pratica.

- Distacchi minimi dai confini: m. 5,00

- Distacchi dal nastro stradale: le distanze minime a protezione del nastro stradale restano stabilite dal Decreto Ministeriale del 1.4.1968.